Convegno interregionale
"Il contributo dei Conti Pubblici Territoriali alla programmazione regionale"
Pollenzo (CN), 29/10/2026

METODOLOGIE E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELLA SOCIAL RESPONSIBILITY DEGLI ENTI LOCALI: UN'APPLICAZIONE SUI DATI CPT DEI COMUNI LUCANI

Concetta Tania MARCHESE* - University of Basilicata, Italy;

Monica ROSCIANO - University of Basilicata, Italy;

Nicola LIBERTELLA- Basilicata Region, Italy;

Michele RAGONE- Basilicata Region, Italy

Rosanna SALVIA - University of Basilicata, Italy

Giovanni QUARANTA - University of Basilicata, Italy

*Corresponding author: concettatania.marchese@unibas.it

BACKGROUND

- ✓ Crescente urgenza di affrontare le sfide della sostenibilità, definite dall'Agenda 2030 e dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), ha posto il livello di governo locale al centro della transizione, elevando la Municipal Social Responsibility (MSR) a fattore strategico potendosi configurare come una logica di governance pubblica, in grado di integrare trasparenza, partecipazione e sostenibilità in un'unica missione istituzionale.

- ✓ Vi è un significativo gap empirico e metodologico nel connettere efficacemente le performance di sostenibilità (spesso basate su indicatori non finanziari) con i sistemi di rendicontazione e contabilità pubblica.

- ✓ Disponibilità di dati provenienti dal Sistema dei Conti Pubblici Territoriali per il Settore Pubblico Allargato.

IDEA

E' possibile sviluppare e validare una metodologia basata sui dati finanziari del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), in grado di misurare il livello di Municipal Social Responsibility (MSR) dei comuni, fornendo evidenze empiriche per l'allineamento all'Agenda 2030?

- ✓ Si è definita una matrice di raccordo tra le voci di spesa CPT e i programmi di bilancio degli enti locali per analizzare la spesa in relazione alle attività operative specifiche finanziate sul territorio, quelle che generano gli impatti reali sulla sostenibilità (Marchese & al.,2025).

- ✓ Si è costruito un database integrando i dati di spesa con misure di sostenibilità e variabili socio-economiche disponibili a livello comunale selezionate sulla base di framework consolidati come quelli di ASviS e FEEM/SDSN Italia.

- ✓ Si è proceduto ad analizzare i dati disponibili nell'ottica di migliorare l'accountability e la pianificazione degli enti locali verso gli obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030.

Sulla base di tale approccio metodologico è stato costruito un dataset per la Regione Basilicata a livello comunale che contiene le informazioni di 129 indicatori dal 2016 al 2022.

SETTORE CPT	CODICE	NOME	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
00001	IND_1	Spesa Pro Capite per Organi Istituzionali	SPESE SETTORE CPT AMMINISTRAZIONE GENERALE- Missione: 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 1-Organi istituzionali/ Popolazione residente -Totale	L'indicatore misura la spesa sostenuta dall'ente per l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente (come previsto dal programma di bilancio) per ciascun abitante residente. Serve a valutare l'efficienza e la sostenibilità della governance amministrativa in termini di costo pro capite. Permette di confrontare la pressione economica della struttura politica-amministrativa sulla cittadinanza. Goal: 16
	IND_2	Spesa per Assessore Effettivo	SPESE SETTORE CPT AMMINISTRAZIONE GENERALE- Missione: 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 1-Organi istituzionali/ Amministratori locali in carica - Assessori effettivi –totali	L'indicatore calcola la spesa media destinata al programma "Organi istituzionali" per ogni assessore effettivamente in carica. Fornisce una metrica per valutare l'incidenza economica per singolo amministratore di giunta, utile per analisi di costo-efficacia della composizione degli organi di governo. Goal:16
	IND_3	Spesa per Consigliere Effettivo	SPESE SETTORE CPT AMMINISTRAZIONE GENERALE- Missione: 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 1-Organi istituzionali/ Amministratori locali in carica - Consiglieri effettivi - Totali	L'indicatore quantifica la spesa media del programma "Organi istituzionali" per ogni consigliere comunale effettivamente in carica. Offre una prospettiva sui costi unitari legati alla rappresentanza democratica e al funzionamento del consiglio, permettendo valutazioni sull'efficienza della macchina amministrativa. Goal: 16
	IND_5	Spesa per Consigliere Donna	SPESE SETTORE CPT AMMINISTRAZIONE GENERALE- Missione: 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 1-Organi istituzionali/ Amministratori locali in carica - Consiglieri effettivi - Donne	L'indicatore esprime la spesa del programma "Organi istituzionali" in relazione al numero di consigliere donne effettivamente in carica. Consente di valutare i costi unitari associati alla rappresentanza femminile nel consiglio comunale, monitorando l'impegno verso la parità di genere negli organismi decisionali. Goal: 5-16

- ✓ La disponibilità di un dataset per tutti i comuni della Basilicata di indicatori costruiti a partire dalla spesa CPT, ha fornito lo spunto per provare a fare un'analisi esplorativa e far emergere gruppi di comuni dal profilo simile in termini di MSR.

- ✓ L'analisi è stata svolta per il 2022, sia per la disponibilità dei dati più aggiornati in termini di spesa CPT, sia per una maggiore disponibilità di dati socio-economici a livello comunale rispetto agli anni precedenti.

- ✓ Le analisi preliminari sui 129 indicatori del dataset ha rivelato alcune criticità legate alla qualità dei dati, in particolare per la presenza di diversi dati mancanti. Pertanto, sono stati esclusi gli indicatori per i quali vi era una presenza di dati mancanti superiore al 10%, mentre quelli al di sotto di tale soglia sono stati imputati con il valore medio. Alla fine del processo, il dataset ha visto la conservazione di 60 indicatori che attengono all'area Governance, Economico-Sociale e Ambientale

Numerosità degli indicatori

Attinenza ai diversi aspetti della sostenibilità

SINTESI

attraverso il metodo delle componenti principali

separatamente per gli indicatori dell'area

Governance, Economico-sociale e Ambientale.

12 COMPONENTI ESTRATTE

Area	N. indicatori originali	N. componenti estratte	Nome delle componenti estratte	Varianza cumulata spiegata %
GOVERNANCE	18	3	G1: Spese di funzionamento degli organi istituzionali G2: Governance istituzionale e tecnica; G3: Spese per funzioni amministrativo-demografiche;	60%
SOCIO-ECONOMICA	27	5	SE1: Spese per accesso a nodi di trasporto; SE2: Governance economico-sociale; SE3: Politiche di sostegno sociale; SE4: Politiche di sviluppo economico e di promozione sportiva; SE5: Misure di sostegno e prevenzione.	52%
AMBIENTALE	15	4	E1: Strategie urbanistiche; E2: Tutela ambientale; E3: Politiche dell'abitare e riflessi ambientali; E4: Politiche di gestione dei rifiuti.	64%

- ✓ Disponendo dei punteggi fattoriali ottenuti dall'analisi in component principali, si è proceduto a raggruppare i comuni della regione Basilicata utilizzando la cluster analysis.

- ✓ I risultati dell'analisi hanno fatto propendere per una suddivisione dei comuni lucani in 6 cluster. Tale scelta consente di mantenere la separazione dei due capoluoghi di provincia (cluster 5) e dei tre profili di spesa anomali (cluster 2, 3, 4) come gruppi distinti e contemporaneamente evita un'eccessiva frammentazione dei due ampi cluster principali.

Cluster	N. di comuni	Dimensione del cluster	Composizione del cluster e distanza dal centro	Distanza dal centro del cluster (media)	Popolazione (media)	Supeficie-km² (media)	Spesa pro-capite
1	42	33%	Banzi (1,67), Calciano(2,11), Ferrandina (2,94), Grumento N. (1,44), Maschito (2,86), Montemilone (1,81), Noepoli (3,79), Rotondella (2,00), Ruvo del M.(2,35), S. Fele (2,35), Accettura(1,15), Bella (1,47), Castronuovo di sant'A.(1,83), Chiaromonte (2,29), Fardella (2,46), Moliterno(1,31), Muro L.(1,50), Nemoli (1,16), Oppido L.(1,89), Paterno (1,80), Pignola (2,04), Rotonda (1,79), Sarconi (1,23), Sasso di C.(4,93), Stigliano (2,16), Tramutola (1,32), Vietri di P.(1,59), Viggianello (3,00), Francavilla in S.(1,78), Nova S. (1,45), Picerno (3,79), Pietragalla (1,94), Rapolla (2,41), Ripacandida (1,98), Rivello (3,93), Colobraro (4,84), Gallicchio (6,32), Ginestra (6,18), Latronico (5,64), Palazzo san G. (1,90), Pomarico (4,17), San Chirico R.(3,79)	2.58	2937	70	1580
2	6	5%	Aliano (3,80), Castelluccio I. (2,57), Lauria (3,45), Lavello (2,44), Roccanova (2,29), Craco (5,60)	3.36	4944	96	1452
3	4	3%	Calvera (3,51), Castelluccio S. (2,43), Calvello (3,74), S. Paolo A. (4,86)	3.63	762	46	2791
4	3	2%	Campomaggiore (2,49), Castelmezzano (2,36), Marsicovetere (2,19)	2.34	2351	28	2581
5	2	2%	Matera (2,30), Potenza (2,30)	2.30	62107	284	1458
6	72	56%	Abriola(2,03), Acerenza (1,29), Albano di L. (1,65), Anzi (2,09), Armento (1,73), Atella (6,34), Avigliano (1,03), Balvano (1,09), Baragiano (1,06), Barile(1,19), Bernalda (3,31), Brienza (1,43), Cancellara (1,12), Carbone (1,65), Castelgrande (1,59), Cersosimo (6,25), Episcopia (0,89), Filiano (2,03), Forenza (1,28), Garaguso (1,62), Genzano di L.(1,89), Gorgoglione (2,88), Grassano(1,07), Grottole (1,46), Irsina (1,15), Lagonegro (0,93), Laurenzana (0,87), Maratea (1,28), Melfi (1,88), Miglionico (1,29), Montalbano J. (3,02), Montemurro ((1,63), Montescaglioso (1,84), Pescopagano (0,87), Pietrapertosa (1,70), Pisticci (2,41), Policoro (1,51), Rapone (1,26), Rionero in V.(3,23), Ruoti (1,15), San Chirico N.(1,38), San Costantino A. (1,45), San Giorgio L.(2,08), San Mauro F. (1,24), San Severino L.(1,16), Sant'Angelo le F.(1,33), Sant'Arcangelo (1,10), Satriano di L.(1,76), Scanzano J.(1,26), S(1,16), Teana (1,09), Terranova di P.(1,10), Tito (1,63), Tolve (1,61), Trecchina (1,19), Tricarico(1,47), Trivigno (1,81), Valsinni(1,54), Venosa (1,27), Tursi (1,17), Corleto P.(2,21), Brindisi M.(1,17), Salandra (2,66), Savoia di L.(3,84), Spinoso (2,51), Vaglio B. (1,46), Viggiano (3,67), Marsico N.(2,19), Guardia P.(4,67), Missanello (3,50), Oliveto L.(6,60), San Martino d'A.(2,00)	1.92	5632	78	1425

PROFILI DEI CLUSTER

Indicatore sintetico	1-Comuni con sforzo fiscale orientato al sociale	2-Specializzati nei servizi ambientali	3-comuni con polarizzazioni contrapposte nell'area ambientale	4-Comuni con difficoltà strutturali nella capacità amministrativa	5-Capoluoghi di provincia, profilo ad alta intensità di infrastrutture	6-Realtà dallo scarso impegno finanziario-risorse insufficienti
G1-Spese di funzionamento degli organi istituzionali	-0,15	-0,16	0,40	5,68	1,30	-0,21
G2-Governance istituzionale e tecnica	0,07	0,31	0,99	-0,94	-1,17	-0,07
G3-Spese per funzioni amministrativo-demografiche	-0,49	0,06	-0,50	0,16	0,48	0,30
SE1-Spese per accesso a nodi di trasporto	-0,07	0,20	-0,23	-0,17	6,68	-0,12
SE2-Governance economico-sociale	0,21	0,26	0,85	0,29	-0,10	-0,24
SE3-Politiche di sostegno sociale	0,46	-0,15	0,84	-0,03	-1,04	-0,17
SE4-Politiche di sviluppo economico e promozione sportiva	0,59	-0,54	-0,70	-0,09	-0,03	-0,20
SE5-Misure di sostegno e prevenzione	0,51	0,05	0,34	-0,44	-0,16	-0,37
E1-Strategie urbanistiche	0,08	-0,02	1,01	0,03	-0,23	-0,21
E2-Tutela ambientale	-0,29	3,70	-0,45	-0,24	1,28	-0,15
E3-Politiche dell'abitare e riflessi ambientali	-0,25	0,41	3,24	-0,19	-1,12	0,00
E4-Politiche di gestione dei rifiuti	-0,11	-0,25	-3,15	0,32	-0,57	0,24

Punti di forza	Punti di debolezza
• Disponibilità della fonte di dati CPT (ufficiale, standardizzata e aggiornata dei flussi di spesa) • Matrice di raccordo come ponte concettuale tra la contabilità pubblica e la logica funzionale degli SDGs • Costruzione di un database integrato di indicatori	• Qualità dei dati socio-economici e ambientali attualmente disponibili a livello comunale.
Opportunità	**Minacce**
• Sviluppare sistemi di valutazione ancorati a indicatori oggettivi che possono accrescere la fiducia e il coinvolgimento della cittadinanza, rendendo i risultati delle politiche più tangibili e comprensibili per la comunità e contribuire a colmare il divario tra le azioni intraprese dall'amministrazione comunale e la percezione del progresso da parte dei cittadini. • Il modello elaborato può divenire uno strumento di management strategico per la gestione delle risorse pubbliche e la valutazione degli effetti territoriali delle politiche. Esso può favorire attività di benchmarking sia a livello di singole unità territoriali per valutare le scelte strategiche, sia per l'amministrazione regionale che finanzia in parte lo sviluppo locale e ne supervisiona i processi. L'amministrazione regionale potrebbe con maggiore facilità individuare le aree – e i singoli comuni – che necessitano di un simile o diverso sostegno. • Integrando dati e obiettivi politici, ogni ente potrebbe misurare con maggiore trasparenza il proprio contributo al benessere sociale, e ricorsivamente affinare	Difficoltà nel collegare le spese (e i relativi obiettivi SDG) ai risultati ottenuti(outcome).

Future direttrici di ricerca

- ✓ Come includere nella metodologia proposta la valutazione del collegamento tra le spese e i risultati per migliorare la misurazione della Municipal Social Responsibility? Quali SDGs potrebbero essere utili candidati in tal senso?
- ✓ Approfondire e chiarire le differenze tra Municipal Social Responsability e Fiscal Commitment
- ✓ Il contenuto informativo del database potrebbe essere interpretato utilizzando diversi indicatori di sintesi? Ad esempio seguendo una logica fuzzy?
- ✓ E' possibile valorizzare la disponibilità di dati CPT longitudinali per lo studio dei fenomeni migratori e dello spopolamento particolarmente rilevanti nelle aree interne a cui il territorio della regione Basilicata è certamente riconducibile?
- ✓ E' possibile leggere i dati CPT superando la logica dei confini amministrativi e recependo quella delle Ecoregioni? In tale ipotesi quali possibilità di collaborazione si aprono per la rete territoriale dei Conti Pubblici Territoriali?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!